



*Ministero dell' Istruzione*

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVANNI FALCONE”**

Via Marchese Pensabene n. 34 – 90146 Palermo  
Tel. 091 6710763 – Fax 091 6721146  
Codice Fiscale 80056520820 – PAIC86900X  
paic86900x@pec.istruzione.it – paic86900x@istruzione.it  
[www.icsgiovanifalcone.edu.it](http://www.icsgiovanifalcone.edu.it)



---

Il Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto (<https://www.icsgiovanifalcone.edu.it/>)

## **INDICE GENERALE**

### **IL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

#### **COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

- **Analisi del fabbisogno**
- **Obiettivi da perseguire**
- **Strumenti da utilizzare**
- **Orario delle lezioni**
- **Attività**

#### **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**

#### **VALUTAZIONE**

#### **INCLUSIONE**

#### **PRIVACY**

#### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

#### **APPENDICE: SCUOLA DELL'INFANZIA**

## **IL PIANO SCOLASTICO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'emergenza sanitaria ha permesso di adottare anche nel primo ciclo scolastico la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche (DAD) (vedi decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p; Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"; decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3).

Introdotta dall'a.s. 2019/2020 durante il periodo di grave emergenza ha garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Dall'a.s. 2020/2021 il Ministro dell'istruzione ha fornito un quadro di riferimento per progettare la ripresa delle attività scolastiche anche attraverso la didattica digitale integrata raccomandando alle scuole la dotazione di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI).

Il presente *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, che rientra a tutti gli effetti come allegato nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF), diventerà attivo «qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti» (*Linee guida per la Didattica digitale integrata*) o per i casi in cui risultasse utile e/o necessario.

Alla scuola dell'infanzia è stata dedicata una appendice specifica in coda al documento.

## **COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

### **Analisi del fabbisogno**

L'analisi del fabbisogno necessita inizialmente di una sintetica analisi delle condizioni di partenza dell'Istituto, perché ad esse è legata la fattibilità delle azioni progettate.

Si evidenzia anche come sia essenziale che nell'organizzazione della didattica in modalità digitale - intesa come integrazione della didattica in presenza e come "didattica di emergenza" - si tenga conto del contesto assicurando «la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza».

### **Obiettivi da perseguire**

Il principale obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti anche in un contesto didattico diverso da quello ordinario, tale obiettivo richiede un'azione didattico-educativa integrata tra attività in presenza e modalità a distanza.

Tra gli obiettivi più urgenti si presenta la necessità di offrire la continuità del servizio agli alunni

che, a motivo di una fragilità di salute propria o di un proprio convivente, dovranno ridurre la propria presenza in classe o, laddove richiesto dal medico, escluderla.

I docenti per le attività di sostegno, in presenza o a distanza, cureranno l'interazione tra tutti gli alunni e predisporranno materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in difficoltà; in molti casi potranno agevolare la partecipazione dell'alunno nel gruppo classe aiutandone l'integrazione.

### **Strumenti da utilizzare**

L'Istituto «assicura unitarietà all'azione didattica al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro».

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si continuerà – così come indicato dal Ministero dell'istruzione – ad usare il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri pur lasciando liberi gli insegnanti di utilizzare un personale registro cartaceo: la DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Ogni docente avrà cura di adottare gli strumenti digitali più adeguati allo sviluppo delle competenze proprie della disciplina, tra i numerosi software ed app in circolazione.

E' opportuno ricordare che l'uso digitale va declinato come potenziamento della didattica in presenza; essa permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

### **Orario delle lezioni**

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata (DDI), il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, nonché nella circostanza in cui una intera classe venga posta in quarantena, la programmazione delle Attività Integrate Digitali in modalità sincrona seguirà un quadro orario di 15 ore settimanali ad eccezione delle classi prime della scuola primaria che, da normativa vigente, effettueranno 10 ore a settimana.

L'orario sarà strutturato dalla direzione tenendo conto del quadro normativo e del monte indicato dal presente documento. Le modalità, per i rispettivi cicli scolastici, saranno le seguenti:

- *Scuola dell'infanzia*: vedi allegato
- *Scuola primaria*: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile e con le dovute pause, in cui costruire

percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dal singolo insegnante disciplinare e dal team d'insegnanti di classe.

	I	II	III	IV	V
Italiano	5	6	6	6	6
Matematica	4	5	5	5	5
Inglese	1	1	1	1	1
Storia		1	1	1	1
Scienze		1	1	1	1
Geografia		1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>

Tale orario potrà essere integrato ulteriormente a discrezione dei docenti e delle necessità della classe. La proposta didattica potrà essere completata con attività e materiali da fruire in forma asincrona.

I bambini delle classi prime studieranno Storia, Scienze e Geografia in modalità asincrona.

Per quanto concerne le discipline di studio non riportate in tabella - musica, arte e immagine ed educazione motoria - dal momento che per la loro natura si prestano ad un approccio trasversale, potranno essere inserite all'interno delle attività predisposte per le altre materie in un'ottica asincrona e interdisciplinare.

Le lezioni di I.R.C. e della materia alternativa all' I.R.C verranno svolte in modalità asincrona.

Ogni team di classe, facendo riferimento al proprio prospetto orario, ne organizzerà uno nuovo prevedendo 2 ore di lezione al giorno per la classe prima e 3 ore di lezione al giorno per le classi dalla seconda alla quinta.

Ogni lezione avrà una durata di 50 minuti. Tra una lezione e l'altra si concederanno 10 minuti di pausa agli studenti.

- *Scuola* secondaria: Attenendosi a quanto stabilito dalle linee guida della DDI anche per la Scuola Secondaria di Primo Grado è stato individuato il seguente monte ore di attività *sincrone* suddiviso per classi e per discipline:

Classi I, II, III – attività sincrona	I
Italiano e approfondimento	4
Storia	1
Geografia	1
Matematica	3
Scienze	1
Inglese	1
Francese	1
Musica	1
Tecnologia	1
Arte	1
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>

Le lezioni di I.R.C. e della materia alternativa all' I.R.C, nonché di Motoria, verranno svolte in modalità asincrona, privilegiando la condivisione di materiale multimediale.

Ogni lezione ha la durata di 1 ora.

### **Attività**

La DDI prevede un'alternanza di attività che possono essere distinte in due modalità, sincrone e asincrone, sulla base del tipo di interazione tra insegnante e gruppo classe.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale realizzate attraverso svariate applicazioni comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone tutte quelle attività strutturate e documentabili svolte con il supporto di strumenti digitali pensati per creare *Flipped Lessons* e per incoraggiare la metodologia del *Blended Learning*; la visione di video lezioni

registrate dai docenti, di documentari o altro materiale video predisposto dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali (ebooks).

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere momenti di pausa adeguati.

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

«Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete» l'Istituto si impegna a integrare «il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa» (ibidem). Inoltre, si provvederà a «disciplinare le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali [...] e di ogni altra ulteriore riunione» (ibidem). Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità verrà inserita un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DID. Comunque «i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie» si atterrano, ancor più se in modalità DID in situazione di nuova emergenza epidemiologica, al rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**

Premesso che «la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza», l'Istituto favorisce tutte quelle «metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze».

Ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti più idonei per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si evidenzia come «qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione».

Si suggeriscono alcune modalità di verifica:

- Interrogazioni in videoconferenza programmate singole e/o a piccoli gruppi partendo da spunti come letture, analisi del testo, immagini, video, grafici;
- Esercizi e test interattivi da usare come *verifiche formative* (fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione) e *verifiche sommative* (incoraggiando i riscontri orali con l'aggiunta, per esempio, di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di copiatura);
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività con le seguenti tipologie:
  - commento a testi;
  - creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving*);
  - mappe di sintesi;
  - *debate*: argomentare con punti di vista diversi;
- Verifiche per competenze con il digitale da strutturare attraverso:
  - pagina web;
  - immagini, mappe e presentazioni animate;
  - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
  - presentazioni;
  - video.

## VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come

obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive riscontrate e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso momenti di verifica e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze. Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- Puntualità nel rispetto delle consegne dei compiti
- Cura nei contenuti dei compiti assegnati
- Puntualità nella partecipazione alle lezioni
- Fattiva partecipazione/interazione nelle lezioni online

## **INCLUSIONE**

Il referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA (L.170/2010) e BES attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione del team.

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti del team, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità (L.104/92) in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi.

Gli insegnanti summenzionati prenderanno parte alle lezioni sincrone della classe, garantendo l'apprendimento, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti. Dopo aver valutato l'approccio migliore per lo studente, avranno cura di comunicare al Team Digitale e al Referente che si occupa dell'Inclusione l'orario predisposto per il periodo di Didattica a Distanza entro un giorno dalla sospensione delle attività in presenza.

Gli alunni che, in condizioni ordinarie, non potranno partecipare all'attività didattica in presenza a causa di condizioni certificate di fragilità propria o di un parente convivente, nonché perché posti in isolamento o quarantena, seguiranno le attività a distanza collegandosi con il proprio dispositivo alla attività che si svolge in aula, dove saranno collocate videocamera e microfono.

## **PRIVACY**

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI), e sui criteri da utilizzare in merito alla protezione dei dati sensibili. Verranno raccolti solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alle finalità educative della DDI.

I docenti dell'ICS Falcone sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

1. prendono visione dell'*Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* o *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*;
2. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme all'uopo individuate, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
3. sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici e anche riguardanti la DDI.

Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

«Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata». L'Istituto dunque si impegna in una «tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte»

Anche in nuove condizioni di emergenza, l'Istituto assicurerà «tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia» previste, «avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione» utilizzati.

## APPENDICE LEAD

### Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia la centralità di ogni soggetto, nel processo di crescita, è favorita dal particolare contesto educativo in cui si opera. E' la scuola dell'attenzione e dell'intenzione e del curricolo **implicito** ed **esplicito**. Il primo si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa; il secondo si articola attraverso i campi di esperienza.

**I CAMPI DI ESPERIENZA** vanno visti come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini, grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promossi dall'intervento dell'insegnante. Tra le finalità fondamentali, oltre allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, e delle competenze, viene indicata anche la cittadinanza, che significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Considerando la possibilità di dover svolgere a distanza, le attività didattiche, è indispensabile progettare un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata da utilizzare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o se dovessero essere sospese le attività in presenza.

In esso si devono individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica, considerando le esigenze e i bisogni degli studenti di ogni ordine e grado.

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA, la DAD è denominata LEAD cioè LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA, in quanto l'esigenza primaria è quella di mantenere un legame educativo, affettivo, emozionale tra i docenti e i bambini, tra i genitori e gli insegnanti, tra gli stessi bambini.

Diventa allora fondamentale raggiungere tutti i bambini e non solo quelli più "fortunati" e ricercare "Quelli che non si sono più fatti vivi", per evitare di creare disuguaglianze ancora più marcate e di rendere "i meno fortunati" ancora più "sfortunati".

Per fare ciò, è indispensabile riuscire a riallacciare i contatti con tutte le famiglie, valutare i loro reali bisogni e progettare degli interventi educativi che possano essere il più possibile personalizzati ed attenti.

I genitori nei LEAD assumono un ruolo attivo a partire dalla progettazione dell'incontro, e devono contribuire alla costruzione dell'autonomia del bambino: che inizialmente sarà affiancato dai genitori, per poi passare a momenti di " supervisione a distanza" restando in disparte ed intervenendo solo in caso di problemi tecnici.

Si utilizzeranno diverse modalità di contatto:

- La VIDEOCHIAMATA: con la quale i docenti entrano nelle case dei bambini e i genitori hanno modo di osservare come i docenti si relazionano con i loro figli. I bambini continuano a

sentirsi parte di un gruppo e a interagire con i compagni di classe. Cosa più importante: sanno che la loro maestra è lì per loro!

- La VIDEOCONFERENZA: collegamento in gruppo che permette ai bambini di interagire tra di loro e svolgere insieme diverse attività.
- Il MESSAGGIO.
- I VIDEO o PODCAST: Registrare un video ed inviarlo ai bambini è una ulteriore soluzione. Si realizzeranno video con letture di fiabe, di poesie e filastrocche, piccoli tutorial di attività da poter svolgere a casa (ovviamente con piccoli attrezzi che si trovano in casa e materiale di riciclo)

– I video possono essere di tre tipi:

1. Video del docente mentre parla;
  2. Realizzazione un'animazione (anche semplicemente con powerpoint) e registrare solo la voce del docente.
  3. Video del piano di lavoro mentre il docente mostra come si svolge un gioco (anche attività di pregrafia) o come si realizza un "lavoretto".
- Infine, nell'impossibilità dell'utilizzo della rete internet si consegneranno, tramite appuntamento, lavoretti, disegni, attività manipolative, schede, con una loro restituzione periodica.

Fondamentale nei LEAD è la "PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'", che non devono trasformarsi in puro intrattenimento del bambino, ma devono essere accuratamente progettate in base alle competenze che si vogliono raggiungere.

Le ATTIVITA' che si proporranno dovranno tenere conto dei materiali che ha a disposizione il bambino e degli spazi domestici in cui si trova. Dovranno essere calendarizzate e mai improvvisate e favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

E' preferibile decidere, in collaborazione con i genitori dei giorni precisi della settimana, non più di tre volte, in cui effettuare il collegamento, preparando delle lezioni di non più di 35 minuti, in modo da mantenere viva l'attenzione dei bambini.

Tutte le attività proposte possono avere un filo conduttore comune:

- Aprirsi con un saluto particolare;
- Ricordare come ci si era salutati la volta precedente;
- Feedback sull'attività della volta precedente;
- Attività nuova (video, Racconto, canto, ecc)
- Chiusura dell'incontro con appuntamento per la volta successiva.

Alcune ESPERIENZE che si possono attuare a distanza sono:

- Canzoni, filastrocche, storielle mimate;
- Racconti con visioni di video o condivisioni di immagini;
- Giochi di ruolo con marionette o con le ombre cinesi;
- Caccia al tesoro guidata in casa (ricerca dei colori, delle forme, ecc);
- Esperienze di confronto, di seriazione, conta di oggetti...
- Produzione di ritmi sonori con oggetti domestici;
- Esperienze di manipolazione e trasformazione ( pasta di sale ....)
- Esperienze motorie con attrezzi di facile reperibilità ( bottiglie di plastica, nastri, palle...).
- Realizzazione di semplici lavoretti per occasioni particolari e di bigliettini.

Infine è utile creare una DOCUMENTAZIONE finale per raccogliere tutte le esperienze fatte dai bambini. Per realizzare ciò, è fondamentale la collaborazione dei genitori. Si potrà, così, creare una sorta di Portfolio digitale, dove inserire video, foto, disegni ,semplici attività realizzate in casa dai bambini o tutte quelle piccole conquiste avvenute nella loro vita. A fine anno le docenti potranno realizzare un video comune da inviare a tutti i bambini a “MEMORIA” di quanto avvenuto durante l’anno scolastico.

A tal fine, così come suggerito dal decreto sulle linee guida del 26/06/2020 n.39, verrà attivata un’apposita sezione sul sito della scuola, dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell’infanzia.

## PROPOSTE DI LAVORO

### PERCORSO EDUCATIVO ATTRAVERSO LE STAGIONI

- Storie introduttive
- Poesie, canti e filastrocche

### ATTIVITA’

- Manipolative: pasta di sale, carta pesta, semina, ecc...
- Trasformazione degli stati ( gassoso, liquido, solido)
- Disegno libero e/o guidato,
- Pregrafismo,
- Attività fino – motoria,
- Attività psico-motoria ,
- Esperienze scientifiche: uva – vino, arancia- aranciata, fragola – marmellata, limone – granita.
- Festività inerenti alle stagioni: lavoretti e biglietti,
- Attività logico - matematica, prescrittura, prelettura